
FRANÇOIS ROUGET, *Cartographie du savoir. Placards et
pédagogie en France au XVI^e siècle*

Filippo Fassina



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/22496>

DOI: 10.4000/studifrancesi.22496

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 aprile 2020

Paginazione: 163-164

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fassina, « FRANÇOIS ROUGET, *Cartographie du savoir. Placards et pédagogie en France au XVI^e siècle* », *Studi Francesi* [Online], 190 (LXIV | I) | 2020, online dal 01 avril 2020, consultato il 18 septembre 2020.

URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/22496> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.22496>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

FRANÇOIS ROUGET, *Cartographie du savoir. Placards et pédagogie en France au XVI^e siècle*

Filippo Fassina

NOTIZIA

FRANÇOIS ROUGET, *Cartographie du savoir. Placards et pédagogie en France au XVI^e siècle*, “Bibliothèque d’Humanisme et Renaissance” 1, LXXXI, (2019), pp. 141-153.

- 1 In un contesto europeo che vede, in epoca rinascimentale, un’ampia diffusione dei testi a stampa, l’insegnamento all’interno dei collegi si sviluppa notevolmente anche grazie all’utilizzo di nuovi metodi di diffusione del sapere. In particolare, rivestono un ruolo fondamentale certe tipologie di opere sintetiche, quali miscellanee, antologie, dizionari, florilegi ecc., finalizzate all’attività di memorizzazione dei contenuti da parte degli studenti. Fra questi strumenti vengono presi in considerazione in questo studio i *placards*, di cui ne vengono analizzati nel dettaglio quattro conservati nella Jordan Special Collection della Queen’s University del Canada e concepiti come ausilio allo studio della storia rinascimentale. Il primo di questi *placards* è costituito dalle *Tabulae de nominibus et appellationibus locorum orbis totius habitabilis*: pur trattandosi di una tavola analitica delle parti del globo, non è una vera e propria carta geografica, quanto piuttosto uno schema ragionato, elaborato dallo stampatore reale Guillaume Morel. Per facilitare la memorizzazione infatti è stato redatto un catalogo secondo l’ordine alfabetico, diviso a sua volta per continenti e stati, dando uno spazio maggiore all’Europa e dimostrando una conoscenza marginale delle altre aree della terra. Il secondo *placard* è la *Summa temporum ab orbe condito, ex sacris literis atque optimis auctoribus, per Rodolphum Coudunum*, un sunto delle età dell’uomo, stampato presso Vasconsan e redatto da Rodolphe Coudun insieme al teologo Jean Furnio. Vengono riassunti i grandi avvenimenti e i regni a partire dalla creazione del mondo fino

all'epoca di Enrico II. Le fonti sono quelle bibliche e la storia greca e romana, mentre per quanto concerne la storia di Francia, la cronologia diventa una celebrazione del potere dei Valois, ultima tappa del percorso disegnato da Dio per l'umanità a partire dalla creazione. La *tabula compendiosa de origine, successione, aetate, ac doctrinis veterum philosophorum*, sempre redatta da Morel, è una tavola sinottica della filosofia greca dai Presocratici a Euclide. In essa vengono fornite per ciascun filosofo anche alcune indicazioni biografiche e il riassunto delle dottrine principali. Infine, *La Genealogie et chronique du grant Turc, et de ses successeurs*, l'unico di questi documenti redatto in francese e pubblicato nel 1561 presso l'editore Pierre Gaultier, si presenta come un breve trattato della storia dei Turchi che riassume in otto capitoli i momenti decisivi e i personaggi più importanti della storia di questo popolo. Il presente lavoro è importante in quanto sottolinea l'utilità di questi *placards* come strumento sia per le classi sia per i singoli studenti, e ne evidenzia la grande diffusione, favorita anche dal formato di agevole consultazione e dal modesto costo di produzione.